

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 18 FEBBRAIO 2022

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

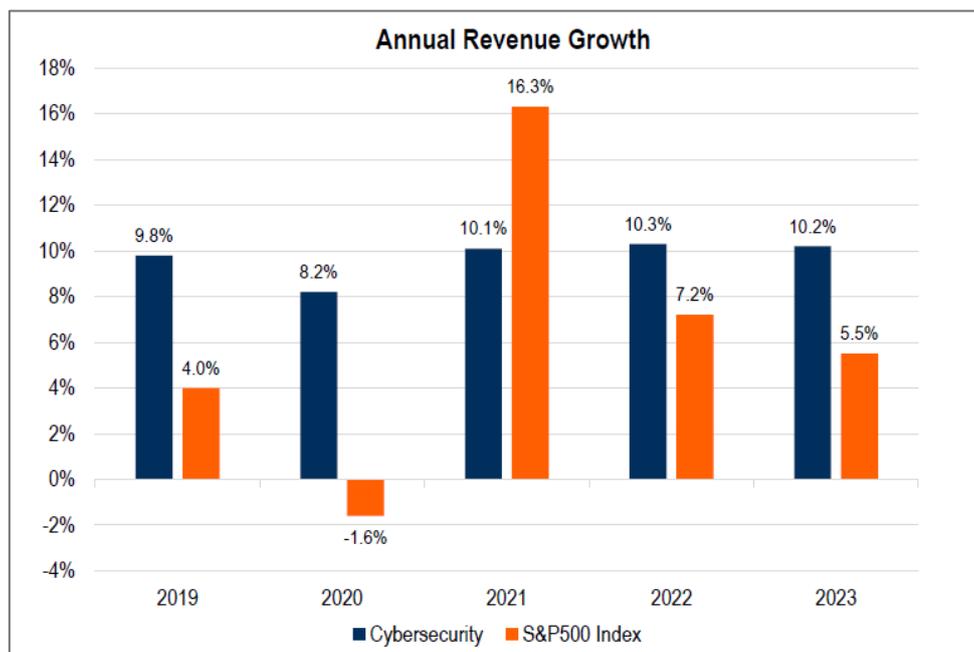
Principali indici/currency	Lunedì 14.02.2022	Martedì 15.02.2022	Mercoledì 16.02.2022	Giovedì 17.02.2022	Venerdì 18.02.2022	
	I venti di guerra in Ucraina alimentano l'avversione al rischio e le Borse perdono terreno. Invece, sono in netto rialzo le quotazioni delle materie prime, a partire da palladio e grano, la cui fornitura globale dipende in larga misura da Russia e Ucraina.	Sale l'attenzione sulla Banca centrale europea e su quello che farà per fronteggiare l'inflazione. Parlando al Financial Times Isabel Schnabel, membro del comitato esecutivo della Bce, è apparsa con un atteggiamento da «falco».	Il ritiro dal confine con l'Ucraina di parte delle truppe russe ha allentato le tensioni anche se il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ritiene che «l'invasione russa resti un rischio concreto».	Dalle minute della Federal Reserve è emerso che i banchieri sono favorevoli a un aumento dei tassi d'interesse più veloce di quanto precedentemente previsto per combattere l'andamento dell'inflazione.	Secondo il Presidente dell'Ifo Clemens Fuest se la Russia invaderà l'Ucraina ci sarà uno shock sui prezzi di petrolio e gas in Germania.	
						YTD 2022 Return
FTSE MIB (€)	26415.41 (2.0%)	26967.98 2.1%	26969.32 0.0%	26669.27 (1.1%)	26610.21 (0.2%)	(2.3%)
DAX (€)	15113.97 (2.0%)	15412.71 2.0%	15370.30 (0.3%)	15267.63 (0.7%)	15102.61 (1.1%)	(3.7%)
Euro Stoxx 50 (€)	4064.45 (2.2%)	4143.71 2.0%	4137.22 (0.2%)	4113.19 (0.6%)	4086.65 (0.6%)	(4.1%)
Nasdaq (USD)	13790.92 (0.0%)	14139.76 2.5%	14124.09 (0.1%)	13716.72 (2.9%)	13695.12 (0.2%)	(12.5%)
S&P 500 (USD)	4401.67 (0.4%)	4471.07 1.6%	4475.01 0.1%	4380.26 (2.1%)	4385.48 0.1%	(7.9%)
Shanghai (CNY)	3428.88 (1.0%)	3446.09 0.5%	3465.83 0.6%	3468.04 0.1%	3490.76 0.7%	(4.1%)
Nikkei (JPY)	27079.59 (2.2%)	26865.19 (0.8%)	27460.40 2.2%	27232.87 (0.8%)	27122.07 (0.4%)	(5.8%)
EUR/USD	1.131 (0.4%)	1.136 0.5%	1.137 0.1%	1.136 (0.1%)	1.1346 (0.1%)	(0.0%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 18 Febbraio 2022 e YTD valori intraday (ore 17.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

CLOUD E CYBERSECURITY: L'UNIONE FA LA FORZA

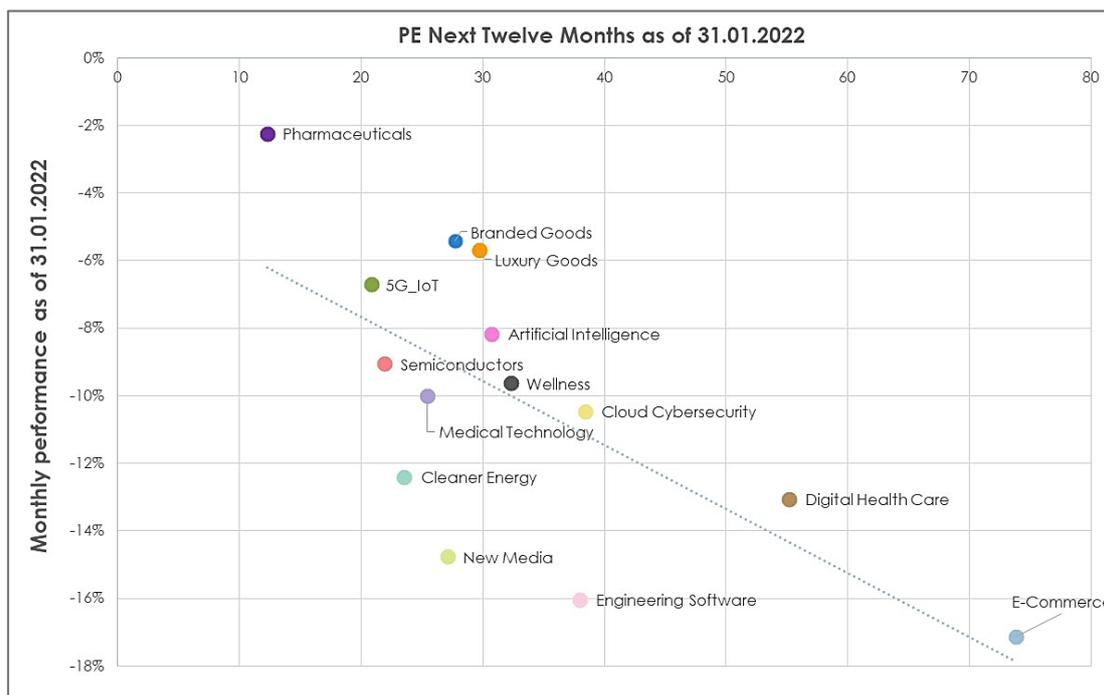
Lo sviluppo della tecnologia e del mondo digitale ha reso urgente la necessità di protezione dagli attacchi informatici, soprattutto dopo le complicazioni insorte con la pandemia. Da un'analisi su base globale è emerso nel periodo 20-21 gli attacchi informatici sono infatti aumentati del +31%. Si ricordi, ad esempio, quando alcuni hacker avevano violato con un attacco ransomware Colonial Pipeline, ovvero il più grande oleodotto degli Stati Uniti, causando per una settimana l'interruzione di tutte le attività. Per il settore della **Cybersecurity**, dunque, continuiamo ad aspettarci opportunità interessanti e profittevoli per il futuro.



Si osservi il grafico rappresentato: esso pone a confronto la crescita annuale dei ricavi di tale settore con quello delle aziende appartenenti all'indice S&P 500. Una qualità che emerge è la **stabilità**: le aziende di sicurezza informatica sono state in grado di incrementare il fatturato anche nel 2020, ovvero l'anno della recessione pandemica, e secondo le proiezioni sia per il 2022 che per il 2023 i ricavi dovrebbero continuare a crescere più di quelli dello Standard & Poor's. Infatti, i maggiori player in campo tecnologico si stanno muovendo per rafforzare il business della Cybersecurity. Ad esempio **Microsoft** nel 2021 ha generato circa \$15 miliardi nella vendita di software per la sicurezza informatica e secondo alcune voci sarebbe in trattative per acquisire Mandiant. Quest'ultima di recente ha stretto una partnership con SentinelOne, ovvero un'altra società altamente specializzata nella Cybersecurity, con l'obiettivo di migliorare l'*Incident Response*, ovvero il processo strutturato per identificare gli incidenti di sicurezza informatica, contenerli ed eliminare le potenziali minacce. Tuttavia, al momento, l'azienda più rappresentativa è **Cisco**, che presenta una metrica finanziaria attraente per un potenziale investitore: si tratta della stima dei flussi di cassa cumulati nei prossimi 3 anni, che risulta pari a circa il 20% della capitalizzazione di mercato. Di recente il colosso tecnologico ha inoltre collaborato con la NFL (National Football League) per fornire soluzioni di sicurezza informatica in occasione dell'ultimo Super Bowl, che rappresenta l'evento sportivo e televisivo più importante negli Stati Uniti. Pertanto, riteniamo che anche i portafogli azionari debbano essere "rafforzati": noi tra Quality Trends in cui investiamo abbiamo costruito un paniere di aziende unendo il tema del Cloud Computing con quello della Cybersecurity.

DISCESA DEI MERCATI: COME IMPATTANO LE VALUTAZIONI

Le valutazioni di mercato, in questa fase di correzione, rappresentano un fattore determinante. Da inizio anno al 18 Febbraio i principali indici azionari viaggiano ancora in territorio negativo. Dato che sono i più rappresentativi per i titoli Growth, l'S&P 500 e il Nasdaq Composite hanno segnato rispettivamente -7,9% (\$) e -12,5% (\$), mentre il "Value" Euro Stoxx 50 soffre di meno, con un -4,1% (€). Per poter analizzare lo scenario abbiamo realizzato ad hoc uno studio di correlazione ponendo a confronto, da un lato, le valutazioni di mercato di alcuni settori e, dall'altro, le relative performance del mese di gennaio.



La metodologia utilizzata per la valutazione dei settori è quella dei multipli, ovvero il rapporto tra gli utili stimati a 12 mesi e gli attuali prezzi azionari. Si osservino i due casi estremi dal grafico: l'E-Commerce, con un P/E di 72x, ha ceduto il -16,7% (in \$) a Gennaio, mentre il settore farmaceutico, con un P/E di 12x, ben più basso, "solo" il - 2,1% (in \$). L'incertezza sulle pressioni inflazionistiche e la possibilità che la Federal Reserve velocizzi il processo di normalizzazione di politica monetaria costituiscono le principali ragioni per cui stiamo osservando una volatilità elevata sui mercati. Dai verbali della Banca centrale USA di questa settimana, infatti, emerge che tale processo possa realmente accelerare più del previsto nel corso dell'anno. Da un lato la *headline inflation*, che include la volatile componente energetica, a Gennaio ha segnato ancora una volta un record storico: +7,5% su base annuale. Dall'altro lato, anche la componente più strutturale dell'inflazione sta registrando dei rialzi, che possiamo osservare direttamente nell'economia reale. Per esempio lo scorso settembre Amazon ha annunciato che il suo salario minimo è ora in media di 18,32 dollari l'ora, un importo che è quasi il triplo del minimo federale di 7,25 dollari l'ora. Il salario base è più che raddoppiato da 160.000 \$ a 350.000 \$. Ora gli investitori si aspettano almeno 150 punti base di rialzo nel 2022, ovvero il doppio rispetto i 75 punti base di poche settimane fa. In questo contesto, pertanto, sottolineiamo l'importanza di non escludere alcun settore in portafoglio, ma tenendo in considerazione come elemento più importante del processo di investimento la capacità delle aziende di generare utili sopra la media.

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners